

Cuneo, 26 ottobre 2020

Il regolamento della Didattica Digitale Integrata del nostro Istituto è il frutto del lavoro della commissione Didattica, che durante l'estate ha elaborato un testo ispirato dalle linee guida del Ministero dell'Istruzione, ma declinandolo appositamente per rendere efficace la didattica a distanza rispetto alle esigenze dei nostri studenti, calate nel contesto del Bianchi-Virginio.

Il primo regolamento è stato presentato nel collegio dei docenti del 2 settembre 2020, in bozza.

Il nuovo regolamento contiene le modifiche proposte in sede di Collegio dei Docenti ed è stato da questo deliberato in data 30 settembre 2020.

Il primo regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto del 31 agosto 2020, in bozza.

Il nuovo regolamento contiene le modifiche proposte in sede di Collegio dei Docenti ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 23 ottobre 2020.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
BIANCHI VIRGINIO

IPA/AOD: istsc_cnis02400g

n° 2835 / 2020
27/10/2020 12:37:21

Protocollo in: 2.2.c

Firma

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Liceo Artistico e Musicale Statale - Istituto Tecnico Geometri
Corso De Gasperi, 11 – 12100 Cuneo Tel.: 0171 67929
Codice fiscale: **80018600041** PEC: **cnis02400g@pec.istruzione.it**
e-mail : **cnis02400g@istruzione.it**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTI

- il Decreto Legge 16 aprile 1994, n. 297, “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento dell'autonomia scolastica,
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”,
- il Decreto Legge 9 aprile 2008, n. 81, “Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”,
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, che all'articolo 1, comma 2, lettera p) ha previsto *la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale,*
- la Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante le *“Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”*,
- il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, che all'articolo 2, comma 3, stabilisce che *il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di “attivare” la didattica a distanza,* in un primo tempo previsto solamente per i Dirigenti Scolastici,
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con

particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*,

- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020,
- le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata emanate con Decreto Ministeriale del 7 agosto 2020, n. 89,

CONSIDERATE

- le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali,
- l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione,
- l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali
- l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Premessa

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto nell'attività didattica in classe.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è altresì uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.

Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

1. Rilevazione del fabbisogno

1. Il fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività della comunità scolastica ammonta a circa il 10% degli studenti.

Al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che ne facessero richiesta scritta ai rispettivi Coordinatori di Classe, il Consiglio di Istituto ha adottato i seguenti criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, in ordine prioritario:

1. Indicatore ISEE
 2. Numero di figli a carico
 3. Stato di disoccupazione dei genitori
 4. Presenza nel nucleo familiare di soggetti con disabilità, con handicap permanente grave o invalidità superiore al 66% di riduzione della capacità lavorativa
2. Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID.

2. Obiettivi

1. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti: le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali *Google Documenti* o *Socrative*;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

2. Affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, e che venga comunque garantita omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, si deliberano i seguenti criteri per l'erogazione della Didattica Digitale Integrata:

- a) Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
- b) La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei

diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

- c) La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee Guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
- d) I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
- e) Ad ogni Consiglio di Classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

3. Strumenti

1. Anche nell'uso della Didattica a Distanza, per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il Registro Elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti e degli argomenti svolti.

2. L'unitarietà dell'azione didattica viene garantita dall'uso della piattaforma *Gsuite Education* per la concreta gestione delle attività da parte dei singoli docenti: per potervi accedere, tutti gli alunni, tutti i responsabili genitoriali e tutti i docenti dell'I.I.S. dovranno pertanto essere autenticati sul dominio *@bianchivirginio.it*, con le credenziali ritirabili personalmente presso la Segreteria Didattica.

Ciascun docente, nell'ambito della didattica a distanza, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni *web* che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

3. Nell'ambito delle didattiche a distanza in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

4. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna rispettando sempre l'orario settimanale, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare un carico di lavoro eccessivo insieme alle altre materie. Si consiglia vivamente per una maggiore omogeneità della didattica di utilizzare l'applicazione *Classroom* per gestire la consegna e ricezione dei lavori assegnati nella didattica a distanza. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su *Google Classroom* da nominare come segue: Classe Indirizzo Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2AIg 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica a distanza. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome@bianchivirginio.it*).

5. L'Animatore e il Team digitale garantiscono la necessaria collaborazione ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o *in cloud*, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

4.Orario delle Lezioni

1. Per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, si prevede che nel corso della settimana scolastica, che si svolgerà su cinque giorni (dal lunedì al venerdì) verrà offerta agli alunni una quota fissa in DDI in modalità on line, che per i tre indirizzi di cui si compone l'Istituzione Scolastica saranno da minimo di due a un massimo di cinque ore settimanali a seconda delle scelte in merito operate dal Collegio dei Docenti.

2. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown* o di trasformazione dell'offerta didattica dalla presenza alla totale distanza, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà il normale quadro orario settimanale delle lezioni: il monte ore settimanale rimarrà lo stesso delle lezioni in presenza, con l'accortezza da parte di ogni docente di far durare ogni modulo di lezione 45 minuti e di lasciare il restante tempo di ogni unità oraria alla "disconnessione" degli alunni dalla lezione o alla possibilità di domande o approfondimenti con il docente da parte loro. Una pausa di 15 minuti è ritenuta fondamentale per il recupero delle energie psico – fisiche sia da parte del docente che da parte dei discenti, per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere di tutti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante Coordinatore di Classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

4. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale sia da parte del docente che degli allievi è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

5. Modalità svolgimento lezioni sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale e inserite in agenda sul registro, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando le Aule virtuali e utilizzando le utenze istituzionali. Ogni alunno dovrà accedere al *Meet* utilizzando l'account mail istituzionale in modo da essere pienamente riconoscibile e tracciabile.

2. All'inizio del *meeting*, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze e segnalarlo sul registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- a) accedere al *meeting* con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- b) accedere al *meeting* sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- c) in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- d) partecipare ordinatamente al *meeting*. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla *chat* o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
- e) partecipare al *meeting* con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- f) la partecipazione al *meeting* con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

6. Modalità di svolgimento attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. L'utilizzo di *Google Classroom* permette il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un *repository (Google Drive)* per essere riutilizzati in contesti diversi.
3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

7. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'Autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per

piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

8. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

9. Altre modalità di svolgimento delle attività collegiali

1. Durante tutto l'anno scolastico, quindi con l'attività in DDI complementare con l'attività in presenza, le modalità di svolgimento delle attività degli Organi Collegiali saranno le seguenti:

- Consigli di Classe: utilizzo delle Aule virtuali create dal Dirigente presenti sul registro elettronico.
- Collegio dei Docenti: utilizzo di *Meet* attraverso link inviato con apposita circolare sul registro elettronico
- Consiglio di Istituto utilizzo di *Meet* attraverso link inviato con apposito documento di convocazione
- Riunioni di Dipartimento: utilizzo delle Aule virtuali create dal Coordinatore di Dipartimento presenti sul registro elettronico abbinate a *Meet*.

Le varie fattispecie integranti la partecipazione alla vita scolastica saranno regolate come segue:

- assemblee studentesche utilizzo di *Google Suite* che consenta la partecipazione contemporanea di tutti gli studenti e dei docenti in orario
- ogni altro tipo di riunione (Comitato Tecnico Scientifico Liceo Musicale – Conservatorio, etc.): utilizzo di un link on line attraverso l'account @bianchivirginio.it
- per i colloqui con i genitori si utilizzeranno il registro elettronico per le prenotazioni settimanali e Aule Virtuali appositamente create da ogni docente adibite esclusivamente ai colloqui.

10. Aspetti disciplinari

1. Ogni accesso a *Google Meet* è fatto con le utenze istituzionali quindi *Google Meet* e, più in generale, *Google Suite for Education*, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte,

l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla *Google Suite for Education* sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

11. Metodologie didattiche e strumenti per la verifica

1. La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Verranno utilizzate proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, facendo uso di metodologie come la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *debate*, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

7. Si ritiene altresì che qualsiasi modalità di verifica delle attività svolte in DDI non porterà alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni: i docenti avranno pertanto cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica e citati in esordio del presente documento.

12. Valutazione

1. La valutazione delle attività svolte in DDI, non diversamente da quelle in presenza, deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza per un nuovo *lockdown*, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

2. Essa prende in oggetto non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo: la valutazione formativa, infatti, tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere ed a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo.

13. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

1. Per questi alunni è quanto mai necessario che ogni Consiglio di Classe, sulla base dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati, concordi il carico di lavoro giornaliero

da assegnare a ciascuno e garantisca la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo spesso note le difficoltà di tali alunni già nella gestione dei materiali didattici ordinari.

- a) nel caso di studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, vengono anche attivati percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare
- b) nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, viene privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie
- c) i docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni loro affidati, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe

14. Privacy e sicurezza

1. Sono minimizzati i dati personali da trattare, sia in fase di attivazione dei servizi, sia durante l'utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti. L'I.I.S. si assicura, attraverso il proprio DPO, che i dati trattati per suo conto siano utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e, di tale circostanza, dà formale comunicazione alle famiglie anche attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'istituzione scolastica.

2. I comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico sono i seguenti:

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della *Google Suite for Education*, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il *Patto educativo di corresponsabilità* che comprende, tra l'altro, impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

15. Formazione del personale

L'I.I.S. si impegna a proporre, lungo l'anno scolastico 2020/2021, tutte le possibili iniziative di formazione del personale relative ai seguenti priorità:

1. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. quadro europeo delle competenze digitali del personale scolastico;
3. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
4. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
5. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
6. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
7. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.